

GAZZETTA DI PERRA RESE

GIORNALE POLITICO AMMINISTRATIVO QUOTIDIANO

ASSOCIAZIONI

Per **PARMA** all'Ufficio o a domicilio L. 23. — L. 10. — L. 5. — L. 5. } anticipata.
In **PROVINCIA** e in tutto il Regno „ 23. — „ 11. 50 — L. 5. 75 }
Un numero separato Centesimi dieci. Arrestato Centesimi venti.
Per l'Editore si aggiungono le maggiori spese postali.
Le lettere e gruppi non si ricevono che affrancati.
Se la disdetta non è fatta 20 giorni avanti la scadenza intendesi prorogata l'associazione.

AVVERTENZE

Il giornale si pubblica tutti i giorni eccettuati i festivi.
Non si tiene conto degli scritti anonimi.
Gli articoli comunicati nel corpo del giornale a Centesimi 40 per linea.
Gli annunci ed inserzioni in 8° pagina a Centesimi 25 per linea - 4° pagina Cent. 15.
I rannunciati, anche se non pubblicati, non si restituiscono.
L'Ufficio della Gazzetta è posto in Via Borgo Leoni N. 24.

Guerra d'Oriente

Crediamo che nella possa aver oggi maggior interesse della storia della micidiale e titanica lotta che si combatte ai piedi del Balcani e che i telegrammi troppo lacunosi ed incompiuti ci nascondono o ci travisano — Epperò continuiamo a raccogliere le più importanti informazioni dei giornali viennesi e inglesi i quali hanno a loro servizio competenti redattori militari e numerosi corrispondenti sui campi di battaglia.

Dalla Rivista della guerra della *Neue freie Presse*:

La supposizione da noi ripetutamente espressa che cioè per solennizzare l'onomastico dello Zar, avrebbe luogo un assalto a Plevna, si è confermata. Alle ore 3 del dopo mezzogiorno di martedì avendo durante la battaglia sempre tuonato i cannoni, fu incominciato l'assalto alla baionetta alle posizioni turche. Lo Zar assistette allo spettacolo spavento: era stata creata una tribuna di legno, dalla quale egli poteva osservare con tutta la chiarezza l'orribile carneficina umana. E la battaglia di martedì se fu un davvero, giacché anche il dispaccio ufficiale russo ammette che l'armata russo-rumena ha perduto 5000 uomini soltanto di feriti, non essendo ancora contabilizzata la quantità dei morti.

Un telegramma della *Pol. Corr.* da Bukarest ci reca a 7000 uomini le perdite dei russi e dei rumeni. In questo modo si può calcolare che le forze russo-rumene unite, 180.000 uomini circa, abbiano perduto nel solo martedì 8000 uomini, e nei passati giorni di combattimento del 7 corrente in poi 20.000, in tutto adunque finora 10.000 uomini. L'armata russa occidentale può essere adunque ritenuta decimata. Se, in tali circostanze, i condottieri dell'armata russo-rumena potranno arrischiare nei prossimi giorni un nuovo tentativo d'attacco, è ciò che mettiamo seriamente in dubbio. La perdita di martedì 11 settembre supera quella del 30 luglio, giornata nella quale, come è conosciuto, l'armata russa ha perduto 7336 uomini ed ebbe bisogno d'un intero mese per rimetterla da quel colpo. Nel primo attacco a Plevna del 30 luglio i russi perdettero 2000 uomini, cioè, unite alle perdite del 30 luglio e dell'11 settembre da una somma totale delle perdite innanzi a Plevna, che sorpassa di molto i 20.000 uomini. So anche col tempo adunque, dovessero esser presa la posizione di Plevna, si potrebbe ben dire che questo successo fu per i russi una vittoria di Pirro.

E ora pensiamo ai risultati di fatto che ebbe l'uccisione combattimento di

martedì come viene annunciato dallo stesso dispaccio russo, vennero presi d'assalto tre ridotti al sud di Plevna ed il così detto ridotto di Griviza all'est di quella città. La posizione centrale dei turchi è ancora intatta, mentre il dispaccio russo dice testualmente che le truppe russo-macedoni in faccia alle fortificazioni turche. Martedì non vennero conquistate che alcune posizioni avanzate. Considerando adunque che all'assalto del grande ridotto di Griviza non abbiano preso parte che 7 battaglioni, al più 5000 uomini, e che il generale Skobelev non comandava che un debole corpo di fianco, composto al più di cavalleria, è chiaro che quelle enormi perdite non devono derivare da questi due assalti. Bisogna ammettere al contrario che abbiano avuto luogo ancor altri assalti e specialmente che i russi abbiano tentato di assaltare la posizione centrale turca e ne siano stati sanguinosamente respinti. In questo modo soltanto è spiegabile la perdita di quasi 8000 uomini sofferta in pochi ore dall'armata russa rumena. Secondo quel dispaccio l'attacco dell'infanteria incominciò alle ore 3 pomeridiane, ed i sanguinanti ridotti erano già verso sera nelle mani dei russi. Facendo sera in questa giornata tra le 6 e le 7, i russi non hanno combattuto che durante 4 o 5 ore. Secondo il dispaccio russo, si deve ammettere, che l'assalto dei tre ridotti al sud di Plevna e del grande ridotto di Griviza, non abbia costato alla nostra fatica ai russi e dopo si è stato tentato e respinto il grande assalto alla posizione centrale, le seguito a ciò l'onomastico dello Zar fu festeggiato con una sconfitta sanguinosa.

Per quanto riguarda il ridotto di Griviza, era esso un'opera avanzata alla distanza di una intera lega tedesca all'ovest di Plevna, che era esposta al fuoco concentrato delle batterie russe posteggiate intorno a semicerchio. Il merito d'aver vinto questo ridotto cadrebbe adunque più che a Griviza, innanzi al quale erano ridotti dell'infanteria. La posizione centrale dei turchi non è ancor affatto smossa ed il coacervo dovrebbe costare ancor molto tempo e molto sangue.

Il *Neues Wiener Abendblatt* ha il seguente dispaccio:

Sivolta 12.

Con terribili perdite è riuscito ieri ai Russi di impadronirsi, con un assalto, di alcune, non però di tutte le fortificazioni davanti Plevna. Tra queste anche del ridotto di Griviza, innanzi al quale erano ridotti, vasi il 30 luglio, tutti gli sforzi del generale K. idener. Anche ieri l'attacco fu prima ripetuto indovano cinque o sei volte. Il ridotto vomitava morte e rai na nelle file degli assaltatori, e senza le

forti riserve che i Russi avevano dietro di sé anche questa volta non sarebbero riusciti a sulla contro quel forte baluardo. I generali russi non volevano contrassegnare con una sconfitta il giorno onomastico dell'imperatore, e così furono condotti all'assalto i reggimenti l'uno dietro l'altro. La giornata di ieri fu il più angustioso di tutta la campagna. Le perdite superano persino quelle della rotta del 30 luglio.

Duemila morti e da cinquemila o seimila feriti rimangono vittime dell'assalto, secondo i calcoli più ristretti. Il reggimento Arcangelo, che aveva già tanto sofferto nelle due prime battaglie di Plevna fu questa volta distrutto quasi completamente. La questa campagna esso ha già perduto due battaglioni: nella prima battaglia di Plevna, cioè, il suo colonnello, Rosenheim, ed in quella di ieri il suo successore, colonnello Schlitter. Oltre ad esso, soffrì particolarmente la terza brigata di tiraglieri, ch'era stata chiamata in rinforzo sotto Plevna da Loviska, e il suo comandante, generale Dobrowsky incontrò la morte alla testa dell'11° battaglione di tiraglieri. Un altro generale dei cosacchi del Donabio, Rodionoff, venne ferito.

Verso sera, i turchi si ritirarono in buon ordine dai ridotti avanzati. Essi non perdettero né prigionieri né cannoni, solo una batteria dovette essere abbandonata, perché era stata smontata e resa affittuosa inservibile.

Il coraggio dei turchi non è punto infranto, ad onta che l'artiglieria nemica sia notevolmente preponderante di numero, disponendo di più di 300 bocche da fuoco. Da molti ufficiali russi si ode spesso esprimere il timore che il più difficile rimanga ancora a farsi. Altri invece sono pieni di speranza, e credono al fuoco concentrato dei batterie russe presso la posizione di Osmu paschi.

Ad ogni modo, il combattimento non è deciso. Oggi i russi, esultanti delle perdite e degli sforzi d'ieri, si rimasero quasi in riserbo. I turchi li aspettano dietro una seconda serie di fortificazioni.

E in data del 16 scriveva il redattore *Militare della Rivista della guerra della Neue freie Presse*:

Visma 14.

Fra i telegrammi del teatro della guerra, pubblichiamo un esteso dispaccio del corrispondente del *Times* sulla battaglia di Plevna dell'11 corrente. Da questa interessante e dettagliata relazione sul micidiale combattimento di martedì, risulta, che i russi furono respinti in fatto su tutti i punti della loro linea d'attacco, e che la pressa, avvenuta a sera tardi, dei così detto grande ridotto di Griviza, non

è un composto equivalente alle gravi perdite fatte in quel giorno dai russi.

Risulta inoltre dal dispaccio del *Times* il fatto che i russi si trovano al principio d'una serie di difficoltà, che riuscirà loro forse impossibile di sormontare. Il corrispondente dichiara, recitamento passato il tempo della barbara tattica d'assalto dei russi, per la quale devono cadere vittime delle estomache di soldati, e che i russi saranno costretti, nei prossimi attacchi della posizione di Plevna, a ricorrere per aiuto alla zappa ed al badile, cioè procedendo mediante parallele, coperti dal fuoco di grossi cannoni d'assedio. In una parola: i russi sono costretti ad assediare Plevna, come una fortezza.

Figuratovi ora un'armata di 80.000 uomini che ne assedia un'altra di quasi uguale forza, che si trova in forti posizioni, e che non può venire circosta. Si svilupperebbe qui una guerra di posizione, della quale non si potrebbe prevedere la fine, essendosi la circostanza che tutti due gli avversari sono egualmente forti e valorosi.

D'altra parte, la stagione meteorologica ben presto a tale impresa, se non succedessero inoltre degli avvenimenti imprevisti, nel quartier generale russo, che sfiorassero l'armata di occidente a spendere i suoi attacchi contro Plevna. L'armata dell'ovest sotto al comando del Granduca Principe ereditario fu già costretta da Mohamed Ali, a ritirarsi dietro alla Dnabra. D'altra parte, è caduto in potere di Soliman paschi il passo di Travna distante poco ore soltanto dal passo di Schipka, e perfino da Bucarest cominciano essere molto sfavorevole la posizione dei russi al passo di Schipka. Il nodo della situazione, dacché si sa quale potere di resistenza abbia ancora la posizione di Osmu in Plevna, è da cercarsi, adunque, nuovamente nei Balcani. Se Soliman paschi riesce a sfiorare nei prossimi giorni il passo di Schipka, cosa nella quale sembra esserli incognita, non si può anche sperare che finalmente venga iniziata l'operazione comune, di Solima e di Mohamed Ali paschi, verso Travna. Riuscendo questa offensiva, i russi devono sospendere l'assedio di Plevna, e pensare alla loro ritirata, seriamente compromessa. Questa operazione dovrebbe venire eseguita certamente prima che arrivassero le Guardie, quei fattori strategici, sul teatro della guerra; ed essendo il loro arrivo in Bulgaria in vista dei primi giorni d'ottobre, i turchi farebbero ben ad affrettarsi a dare il colpo decisivo.

Lo stesso giornale ha il seguente dispaccio:

Londra 14.

Il dispaccio ufficiale russo che annuncia

la presa di tre ridotti turchi, riceve la sua conferma ed il suo completamento, nel seguente dispaccio del Times del 12 corrente:

Ieri, dopo il cannoneggiamento di quattro giorni, le armate federate russo-rumene diedero l'assalto alle posizioni di Plevna, dalla parte del Sud. I rumeni stavano all'ala destra presso Grivitz. Poi seguiva il quarto corpo di Zolow, con Imeretski e Kobulev, che comandava una divisione mista di 30.000 uomini sull'estrema sinistra. I turchi possedevano 14 forti, ridotti e batterie, uniti fra loro da trincee. Quattro ridotti dominavano la linea di ritirata sulla strada di Sofia. Gli altri si estendevano in forma di ferro di cavallo per la lunghezza di due miglia tedesche e per la profondità di tre quarti di miglio tedesco, mentre che il grande ridotto presso Grivitz occupava sulla vetta del colle il punto all'Ovest del ferro da cavallo. Skobelev che s'avanzò alle ore 11 verso il ridotto di Sofia, ebbe a sopportare un attacco dei turchi che facevano una sortita. Egli li respinse, attaccò poi egli stesso, ma non poté guadagnare terreno per lo spazio di due ore, isolo violente era il fuoco delle trincee turchi.

Alle 4 rinnovò l'attacco, ma egualmente senza effetto. Le sue perdite dovettero essere state considerevoli. Per 30 minuti regnò un fuoco di artiglieria non interrotto eguale al rullo del tamburo. Poco prima del tocco fu attaccato da due brigate del Corpo di Zolow il ridotto di mezzo della parte del Sud, posto a tre quarti di miglio tedesco da Raduova. Anche questo fu respinto dopo 30 minuti di fuoco d'artiglieria. L'attacco venne rinnovato alle ore 4 e 30. Le divisioni, che manici di scale d'assedio si gettarono con molto coraggio direttamente verso i forti; per tre parti si arrampicarono sul più ridotto, ed a tre quarti erano convinti di fatto nell'interno. Ma al fuoco dei fucili di ripetizione dei turchi, nessun essere vivente poté resistere. Gli assalitori cadevano a centinaia nella cerchia di pochi passi, e alle ore 4 e 25 minuti i sopravvissuti si ritirarono lentamente, battuti, ma con onore grandissimo. Nel tempo medesimo i Rumeni attaccarono, sotto gli occhi dell'Imperatore, per tre volte il ridotto di mezzo più sporgente posto verso Gravitz, ma furono respinti ogni volta, i loro distaccamenti mobili di scale d'attacco, furono uccisi sulla controscarpa del loro ridotto, l'ultimo ufficiale, all'ultimo soldato. Alle ore 5 dopo mezzogiorno l'attacco era respinto lungo tutta la linea. Pochi riserve soldati erano ancor disponibili, lo stesso abbandonò il campo di battaglia alle ore 5 e 30 minuti, dopo aver osservato da una trincea gli attacchi dati dalla parte del Sud al punto di mezzo della posizione.

Una lunga relazione della battaglia del corrispondente del Daily News è d'accordo nell'essenziale quasi succeduto dispiace. Anche quello racconta soltanto un seguito di attacchi infruttuosi e che procurarono molte perdite. Ma egli si trovava all'ala sinistra ove l'ala nebbia rendeva in qualche momento impossibile la prospettiva.

Il corrispondente del Times continua: L'Imperatore ritornò ieri sera alle ore 10 e 15 da Raduova. Oggi, allo spuntar del giorno giunse un suo aiutante il colonnello Dschewskia, con l'annuncio che ieri sera alle ore 7 due nuove brigate russe avevano preso il ridotto di mezzo sporgente, dal quale erano stati respinti nel dopo

mezzo giorno i rumeni, e che dopo un contro attacco dei turchi, avevano respinti questi e preso il prossimo ridotto.

Se ciò fosse vero, (e l'intesi dalla bocca stessa dell'aiutante) la cosa cambierebbe affatto aspetto, ed un sanguigno nuovo attacco respinto si metterebbe in un esito felice forse di importanti conseguenze. I prossimi attacchi devono e vorrà intrapresi in ogni caso, mediante trincee, fossati, mentre da parte russa si tenta mandare al fuoco le ultime riserve. Il reggimento Archangel si distinse sopra gli altri, ed il suo colonnello Schmitzer, un aiutante dell'Imperatore, cadde, piantando di propria mano la bandiera sul bastione. Il detto ridotto domina in parte le rimanenti posizioni, e può venire cangiato, mediante alcuni lavori di trincea, in un punto d'appoggio per l'attacco contro quelle.

Il rapporto valuta le forze impegnate dei russi-rumeni a 37.000 uomini e quelle dei turchi da 60 a 70.000. Egli descrive la bravura dei rumeni come la più brillante, ma critica severamente il modo di farne uso. Dice, così aver di certo l'infanteria appena la tattica, tedesca, mentre fu loro di combattimento i suoi sciocchi e le riserve, invece di rinnovare l'attacco e di coprire la ritirata. Anche l'uso dell'artiglieria è descritto da lui come molto insufficiente. Essere essi rimasti troppo indietro le batterie russe per poter sostenere abbastanza gli assalitori, dove invece era molto bene manovrata l'artiglieria turca.

Sotto migliore direzione, così crede egli, avrebbero raggiunto ormai nel terzo giorno, l'esito felice. Le perdite fra morti e feriti ammontano almeno da 5 a 6.000 uomini, ed essere spaventoso il pensiero che centinaia di feriti giacciono appena da 600 a 900 passi distanti dai turchi. I contorni offrono a tutti due gli eserciti vie di abbondanza, così che sarebbe difficile contingere Osman pacificamente la fine.

Radie, zappa ed artiglieria pesante dovranno eseguire il maggior lavoro. La vogliono ai turchi, dovrebbero aver perduto un po' di gente nelle sortite, ma fino al momento dell'assalto sterle in gallerie e posizioni coperte.

Il corpo delle Guardie russo giungerà entro 16 giorni.

Notizie telegrafiche

Vienna 14.

La Politische Correspondenz ha il seguente telegramma:

Bucarest 15. Circolano voci sfavorevoli sulla situazione dei russi al passo di Schipla. Il nuovo papa presso Vucopol era l'altro ieri ancora incompleto per mancanza di turchi. La guardia russa non sarà tutta sul bastione della guerra prima del 1.° ottobre. L'armata del Principe ereditario si è, dopo una serie di micidiali combattimenti, ritirata tutta dietro la Jantza (Adria).

Vienna 15.

La notizia di ieri da Scimla che i turchi abbiano ricevuti dei rinforzi dalla parte di Sofia sembra confermarsi. (Gul.)

Vienna 15.

Il Fremdenblatt, in un articolo militare, dice che la guardia russa è esercitata soltanto alle manovre di parata, che l'ufficialità manca di disciplina, o che tutto questo corpo è composto di eroi da romanzo, assolutamente inadoperabili in una vera campagna. (Indip.)

Bugaya 15.

Le truppe turchi si concentrano a Gaziko, e le riserve si raccolgono a Mostar.

(Indip.)

Poradina 15.

Dal principio del combattimento fino al 12 dopo mezzogiorno furono portati 6000 feriti alle ambulanze, dei quali già 3500 sono medicati. (Gul.)

Bucarest 12.

Annunzio in data d'ieri da Sistova che i russi, mediante una ricognizione della fronte orientale di Plevna, hanno acquistato la convinzione che essa è fortificata da tutte le parti. Secondo la relazione degli esploratori, Plevna sarebbe appropriata per tre mesi.

Oggi a Bucarest s'è diffusa la voce che i turchi, l'11, avessero varcata la Jantza e preso Bjela (7) alle 6 della sera. Lo Czarevich avrebbe occupato una posizione fortificata fra Bjela e Sistova. (N. F. P.)

Notizie Italiane

ROMA — Leggiamo nell'Italia del 16:

Noi siamo autorizzati a dichiarare che risulta da informazioni ricevute dal governo del Re, come nessun ufficiale o impiegato addetto all'ambasciata o al consolato italiano a Vienna ebbe parte nel fatto di corruzione attribuito ad impiegati dell'arsenale di quella città, e che lo stesso Governo austro-ungarico raccolse le prove di questa verità. (Vedi, su questo proposito il nostro numero di ieri. N. R.)

Si afferma che verrà tenuto verso il 20 del corrente mese a Stradella capitale provvisoria, un gran Consiglio di ministri per decidere circa alle convenzioni ferroviarie ed alle ultime variazioni introdotte nei bilanci.

L'aumento del bilancio chiesto dal ministro Mezzacapa ascende a quattro milioni e mezzo, che rappresentano la spesa necessaria per portare i reggimenti di cavalleria da venti a trenta, e le compagnie alpine da ventiquattro a trentasei.

Deposito concesso il chiesto aumento senza opposizione.

Secondo la Capitale, il ministro dell'interno sta trattando l'acquisto di una grande isola africana per mandarvi i condannati a domicilio colto appena che il Parlamento avrà approvato la legge della deportazione.

Tutti i vescovi in Italia, non manchi di *R. Esquyator* di patronato regio, sono stati avvertiti che lo possono chiedere secondo le norme, che loro prescrive il Governo, cioè direttamente al Re, avendo la Congregazione del S. Uffizio giudicato che tollerati posse, essendovi una forza maggiore, e venendo stesso emergente alla Chiesa dal suo chiederlo.

TORINO — Lo sciopero di Val Messo perdura sempre, né si può prevedere quando avrà un termine.

Si assicura però che l'onorevole Quintino Sella si adopererà per trovar modo di stabilire le basi di un accordo fra proprietari ed operai. Alle trattative pendenti hanno pure parte il sotto-prefetto cav. Mosca e il pretore avvocato Ubertalli.

BRESCIA — Tre appassionati volepisti di Brescia sono partiti l'altra sera dalla simpatica città lombarda onde andare fino a Roma in volepista.

È una passeggiata di 700 chilometri al. l'itica che si propongono di fare in 8 o 9 giorni.

STRADELLA 15. — Circa duecento deputati di sinistra, a mezzo dell'on. Cairoli, hanno fatto sapere al Depretis, che essi, al riaprirsi della Camera, saranno costretti di provocare un voto di sfiducia contro il Ministero se non farà ancora parte il Nicotera. È principalmente per impedire tutto ciò, che oggi si sono riuniti qui a Stradella quasi tutti i ministri, escluso però quello dell'interno.

Si deliberò un rimpasto ministeriale, nel quale dei vecchi ministri non resterebbero che il Depretis, il Coppino, il Brin, il Mezzacapa, lo Zanardelli e il Majorana. Il rimpasto avrà luogo appena riconvocata la Camera.

Notizie Estere

AUST. UNGH. — Il Fremdenblatt dice esser cosa da desiderarsi che la guerra si produca nelle parti belligeranti abbiano mostrato l'incapacità di risolvere la questione orientale, provando così che la sola Europa può ridonare la pace e la civiltà alle provincie maltrattate dalla Turchia. Altrimenti sarà giunto il momento opportuno l'Austria e la Germania si muoveranno e sosterranno una gran parte nelle attuali complicazioni.

All'Allgemeine Zeitung scrivono da Ragusa:

« Cinque legni di trasporto austriaci con munizioni e quattro batterie di montagna sono giunti a Fort Pops alle bocche della Nereto, ove hanno luogo grandi concentramenti di truppe austriache. Qui questi preparativi si riguardano quasi segni precursori d'un'azione austriaca nell'Era-govina ».

La polizia a Trieste spera di soffocare coi sequestri e coi processi le nobili e legittime aspirazioni di quella terra italiana.

Il giovane e coraggioso foglio *l'Indipendente* ha subito tentato un processo per tre articoli incriminati. Il redattore del giornale venne condannato a due mesi di arresto, alla multa di fiorini 70, e ciò che ha un significato più grave ancora, alla perdita della cauzione che è di fiorini 800.

FRANCIA — Mac-Mahon partito da Pottiers, giunse a Chateaufort e quindi si recò a Tours. Dappertutto ebbero luogo i soliti ricevimenti ufficiali e si fecero molti evviva.

Stassera (17) il marsciallo sarà di ritorno a Parigi.

Il *Costituzionale* del 16 scrive: La data per le elezioni è positivamente fissata al 14 ottobre. Il decreto comparirà entro la settimana prossima.

È morto a Parigi il conte Clary, l'amico di Napoleone III, e il precettore del principe imperiale.

Il Consiglio Municipale di Marsiglia deliberò di porre una lapide commemorativa sulla casa ove abitarono Thiers, nella via che già porta il di lui nome.

Mentre il *des Débats* ed altri giornali repubblicani danno addosso al Governo per aver tradito Giscard de la Touraine, il *France* dice che la sinistra o il suo tribuno farino, Gambetta, non potranno prendere il posto di Thiers, né assumere la sua autorità moderatrice, sui repubblicani e sui radicali, né dare i suoi illuminati consigli, né proporre una candidatura alla presidenza da potersi opporre con probabilità al maresciallo Mac-Mahon.

— Haumann in una lettera si conferma candidato governativo di Ajaccio. È falso che il principe Gerolamo si ritiri.

SVIZZERA — Ai moti di Lugano non sarebbe, a quanto si assicura, estraneo il partito annessista italiano, notevolmente accresciuti dal partito clericale governa il Canton Ticino.

Il governo federale ha comunicato le proprie apprensioni al ministro Meglieri, il quale non ha tardato un istante a rassicurarlo.

Cronaca e fatti diversi

Veterani del 1848 e 49.

Negli ultimi concitadini veterani della prima guerra, i quali ebbero testé a fare, disgraziatamente, la conoscenza di corto sig. Mario Ruggeri, il quale si spacciava rappresentante del Comitato centrale, restarono disgustosamente sorpresi nel leggere la seguente circolare che troviamo pubblicata nei giornali romani:

« Il Consiglio direttivo della nostra associazione ha dovuto rilevare che da qualche tempo si pubblicano manifesti, circolari e convocazioni ai Veterani del 1848-49, sottoscritte dal sig. Mario Ruggeri, quel Presidente del Comitato direttivo dei veterani del 1848-49.

« A togliere qualunque equivoco si avverte che il signor Mario Ruggeri non appartiene alla nostra Società legalmente costituita, la quale ha per Presidente onorario S. M. il re, ed effettivo il sig. generale Chiebrera, quindi la Società medesima si dichiara estranea a tutti gli atti e pareri accennati ed invita la stampa periodica del regno a volere, nell'interesse dei numerosi e rispettabili soci di 68 Comuni italiani riprendere la presente dichiarazione.

« Roma 13 settembre 1877.
« Il Consiglio Direttivo
Camillo Ranaldi, direttore
— Vincenzo Gili — Edoardo Romiti — Salvatore Piccioni — Augusto Rossi — Angelo Berni — Gito Carlucci — Enrico Narducci, segretario. »

Ufficio Comunale di Stato Civile. — Bollettino del giorno 15 settembre:

NASCITE — Maschi 4 - Femmine 2. - Tot. 6.
Morti — N. 0.
Matrimoni — Marchi Giovanni di Ferrara, d'anni 21, concubino, celibe, con Cosimato alla Massima di Ferrara, d'anni 40, nubile. — Forasini Francesco di Borgo S. Luca, d'anni 31, giornaiere, celibe, con Dehali Maria di Borgo S. Luca, d'anni 20, giornaliera, nubile.

Morti — N. 0.
Minori agli anni sette N. 3.

17 Settembre
NASCITE — Maschi 1 - Femmine 2. - Tot. 3.
Morti — N. 0.
Matrimoni — Felisai Pietro di Ferrara, d'anni 78, giornaiere, coniugato.

Minori agli anni sette N. 3.

Congresso Internazionale.
« Ecco quanto scriveva da Gand al Times intorno alla rappresentanza italiana al Congresso socialista.

« Tito Zanardelli, maestro d'italiano a Parigi, rappresenta la propaganda socialista di Milano o Milano, un giornale ed un club socialista di Milano, il quale, com'egli potremo, conta dei suoi più intimi contadini. Altre 35 sezioni italiane parlano per la bocca di Andrea Costa. Ernesto Martini viene in nome di Ferrara o d'un'altra città d'Italia. Zanardelli rap-

presenta anche Bignami e Gasdoff, socialisti fidati, dic'egli, che non potero venire a Gand per mancanza di denaro. » Il più eminente tra i delegati, il lion della congresso, è il tedesco Liebknecht, deputato al Reichstag e frequente abitatore delle carceri di Germania a cagione della sua dottrina. Le sedute si tengono in una sala diadiora, provvista di una dispensa di bevande alcooliche, e, poiché l'etichetta degli internationalisti è assai indulgente, i membri del Congresso non negano a se stessi la voluttà del fumare. Tuttavia finora nessuno è trascorso nelle parole o negli atti, la qual cosa, se dura, risparmierà al Congresso l'intervento della polizia.

IMPRESTITO NAZIONALE 1866

Estrazione del 15 Settembre 1878

Numero dei premi	Ammontare dei premi	Cifre finali determinanti la vincita
1	100,000	3,488,330
1	30,000	1,069,931
1	30,000	1,299,588
35	5,000	73,337
3	5,000	642,816
1	5,000	3,473,969
1	5,000	3,254,992
35	500	09,406
35	500	33,813
35	500	09,981
35	500	65,874
35	500	48,282
4	500	09,678
3	500	148,016
3	500	700,382
3	500	677,387
4	500	159,100
1	500	202,248
4	500	441,168
35	1,000	74,092
35	1,000	79,751
3	1,000	823,185
4	1,000	019,068
4	1,000	443,466
3	1,000	683,623
4	1,000	099,994
3	1,000	900,925
4	1,000	051,743
4	1,000	981,161
1	1,000	196,050
1	1,000	3,022,365
3552	100	756
358	100	7,480
353	100	6,678
353	100	4,903
353	100	6,520
353	100	8,948
35	100	43,376
3	100	698,948
3	100	75,071
3	100	069,716
3	100	843,402
4	100	318,390
4	100	061,725
4	100	035,445
1	100	3,672,936
1	100	2,919,995

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

Roma 17. — Cattaro 16. — I montenegri circondarono Boka, Gabonin e Kajneri, invitando ad arrendersi.

Pietroburgo 16. — Un dispaccio del principe Nicola da Poratin in data 13 corrente dice: Tutte le giornate del 13 e del 14 continuavano a bombardare Plevna. I turchi non risposero; sembra che vogliano risparmiare i proiettili nel caso d'un nuovo assalto.

La sera del 14 i turchi aprirono il fuoco contro il ridotto di Grivizza, che più tardi attecchirono, ma furono respinti col cooperazione delle riserve russe e rumene, il combattimento durò fino alle ore 8 e 1/2.

Oggi continuano a bombardare le fortificazioni turche. La città è incendiata.

Dal 7 corr. fino al 14 le nostre perdite sono di 300 ufficiali e 12,000 soldati feriti e morti. I rumeni ebbero fino al 14 corr. circa 60 ufficiali e 3,000 soldati feriti e morti a feriti.

Parigi 17. — Al Comitato agricolo di Castillon con apposito discorso Decazes insistette sulle disposizioni pacifiche della Francia.

Londra 17. — Il Times ha da Bukarest che i turchi perdettero 10,000 uomini, senza risultare in 7 attacchi, per riprendere Grivizza.

Il corrispondente del Daily News dice che la posizione di Grivizza non è sostenibile, essendo le fortificazioni turche lontane soltanto 250 metri.

Il Times ha da Ostrog che Presjaka si arrese dopo bombardamento.

La Serbia riammise al servizio molti ufficiali stranieri, che erano già stati congedati.

Agosta 17. — Bulek si rese a discrezione ai montenegrini.

Costantinopoli 16. — Osman annunciò che i russi dopo aver occupato parecchi ridotti all'est di Plevna ne furono scacciati dai turchi. I rumeni si ritirano in disordine avendo perduto 8,000 morti ed il doppio di feriti e tre cannoni. L'artiglieria russa tira assai debolmente sopra Plevna.

Pietroburgo 17. — Un dispaccio da Poratin del 16 corr. dice: Ieri continuavano a bombardare Schipka. I turchi bombardarono il forte San Nicolò nel passo di Schipka con morsi di grosso calibro. Le nostre perdite in due giorni sono di 156 uomini.

Il principe Carlo di Romania ha ricevuto l'ordine di San Giorgio di terza classe.

Un dispaccio di Kralatz del 15 corrente annuncia una ricognizione fatta il 13 da Melikoff verso l'ala destra di Boklar.

Costantinopoli 17. — Suleyman si è impadronito del forte russo San Nicolò nel passo di Schipka.

Parigi 17. — MaMahon è ritornato. La città di Chateaudun in memoria della difesa del 1870 contro i prussiani fu autorizzata a portare la croce della legione d'onore nelle sue armi.

BORSA DI FIRENZE

Finanza	15	17
Rendita italiana 5 0/0	106 27	106 27
Rend. it. (prezzi fatti)	78 12 1/2	78 15
Oro (in mesi)	21 93	21 93
Roma (in mesi)	27 45	27 46
Francia (a vista)	102 90	102 90
Prestito nazionale	—	—
Azioni Banca Tabacchi	307	—
Azioni Banca Nazionale	197	—
Azioni Meridionali	350	—
Banco Toscana	750	—
Credito mobiliare	685	—

BORSE ESTERE

Parigi	15	17
Rendita francese 5 0/0	71 25	70 32 1/2
5 0/0	106 27	106 30
Banca di Francia	—	—
Rendita italiana 5 0/0	174	—
Oro (in mesi)	21 93	—
Obbligazioni Tabacchi	176	—
Perrone V. E. 1863	—	—
Obbligazioni Lombard	329	—
— romane	344	—
Azioni Tabacchi	—	—
Cambio su Londra	25 17	25 17
— sull'Italia	9 18	9 14
Consolidati inglesi	95 13	95 16
Rendita Egiziana 6 0/0	37 40	—

Vienna 17. — Napoleone 9 43 — Cambio su Londra 117 60 — Rendita austriaca 88 39 — in carta 65 63 — Banconote Argentina 104 95 — Rendita nuova 10 70 40.

Berlino 17. — Credito mobiliare 397 — Rendita italiana 71 50.

Londra — Cons. Ing. 95 3/8 a 112 — Rendita italiana 70 7/8 a —

Inserzioni a pagamento

Non più Medicine

PERFETTA SALUTE restituita a medicazioni, non fanno più agguato contro la deliziosa Farina di salute Du Barry di Londra, ditta.

REVALENTIA AFRICA

Le infermità e sofferenze, campagne terribili della vecchiaia, non fanno più agguato contro la deliziosa Farina di salute Du Barry di Londra, ditta.

Essa guarisce senza mediche, né parghe, né spece le dissipie, palitici, gastriche, giandine, ventosità, acida, pituita, nausea, flatulenza, vomiti, stitichezza, diarrea, tosse, asma, tisi, ogni dissordine di stomaco, gola, voce, bronchi, vesicite, febris, reumi, infestini, micosi, corallo e sangue; 31 anni d'incrollabile successo.

N. 80,000 cure, comprese quelle di molti medici, del duca di Plawsk della signora marchesa di Br. d. R.

Cura n. 67,811.
Castiglione Fiorentino (Toscana) 7 dic. 1869. La Revalentia da me spedita ha prodotto buon effetto nel mio paziente, a perciò desidero avere altra bottiglia cinque. Mi ripeto con dilicata salute.

Cura n. 79,422. Dott. DOMENICO PALATOTTI.

Serravalle Scaria (Piemonte) 19 sett. 1872. Le rimetto paglia postale per una scatola della sua Revalentia Fermina Fermina, la quale ha tenuto in vita mia moglie, che ne usa moderatamente già da tre anni. Si abbia i miei sentiti ringraziamenti.

Prof. PIETRO CAVIARI.
Isola di Gili (Serravalle Scaria).

Cura n. 67,811. Venezia 29 aprile 1869.

I Dotti Antonio scorselli, giudice al Tribunale di Venezia, R. Maria Formosa, Calle Quirini 4778, da malattia di fegato.

Quattro volte più nutritiva che la carne, economizza anche 60 volte il suo prezzo ai altri rimedi.

Le scatole: 1/4 di lit. fr. 2. 40; 1/2 lit. fr. 4. 80; 3/4 lit. fr. 7. 20; 1 lit. fr. 9. 60; 1 1/2 lit. fr. 12. 00; 2 lit. fr. 16. 00; 3 lit. fr. 24. 00; 4 lit. fr. 32. 00; 5 lit. fr. 40. 00; 6 lit. fr. 48. 00; 7 lit. fr. 56. 00; 8 lit. fr. 64. 00; 9 lit. fr. 72. 00; 10 lit. fr. 80. 00; 11 lit. fr. 88. 00; 12 lit. fr. 96. 00; 13 lit. fr. 104. 00; 14 lit. fr. 112. 00; 15 lit. fr. 120. 00; 16 lit. fr. 128. 00; 17 lit. fr. 136. 00; 18 lit. fr. 144. 00; 19 lit. fr. 152. 00; 20 lit. fr. 160. 00; 21 lit. fr. 168. 00; 22 lit. fr. 176. 00; 23 lit. fr. 184. 00; 24 lit. fr. 192. 00; 25 lit. fr. 200. 00; 26 lit. fr. 208. 00; 27 lit. fr. 216. 00; 28 lit. fr. 224. 00; 29 lit. fr. 232. 00; 30 lit. fr. 240. 00; 31 lit. fr. 248. 00; 32 lit. fr. 256. 00; 33 lit. fr. 264. 00; 34 lit. fr. 272. 00; 35 lit. fr. 280. 00; 36 lit. fr. 288. 00; 37 lit. fr. 296. 00; 38 lit. fr. 304. 00; 39 lit. fr. 312. 00; 40 lit. fr. 320. 00; 41 lit. fr. 328. 00; 42 lit. fr. 336. 00; 43 lit. fr. 344. 00; 44 lit. fr. 352. 00; 45 lit. fr. 360. 00; 46 lit. fr. 368. 00; 47 lit. fr. 376. 00; 48 lit. fr. 384. 00; 49 lit. fr. 392. 00; 50 lit. fr. 400. 00; 51 lit. fr. 408. 00; 52 lit. fr. 416. 00; 53 lit. fr. 424. 00; 54 lit. fr. 432. 00; 55 lit. fr. 440. 00; 56 lit. fr. 448. 00; 57 lit. fr. 456. 00; 58 lit. fr. 464. 00; 59 lit. fr. 472. 00; 60 lit. fr. 480. 00; 61 lit. fr. 488. 00; 62 lit. fr. 496. 00; 63 lit. fr. 504. 00; 64 lit. fr. 512. 00; 65 lit. fr. 520. 00; 66 lit. fr. 528. 00; 67 lit. fr. 536. 00; 68 lit. fr. 544. 00; 69 lit. fr. 552. 00; 70 lit. fr. 560. 00; 71 lit. fr. 568. 00; 72 lit. fr. 576. 00; 73 lit. fr. 584. 00; 74 lit. fr. 592. 00; 75 lit. fr. 600. 00; 76 lit. fr. 608. 00; 77 lit. fr. 616. 00; 78 lit. fr. 624. 00; 79 lit. fr. 632. 00; 80 lit. fr. 640. 00; 81 lit. fr. 648. 00; 82 lit. fr. 656. 00; 83 lit. fr. 664. 00; 84 lit. fr. 672. 00; 85 lit. fr. 680. 00; 86 lit. fr. 688. 00; 87 lit. fr. 696. 00; 88 lit. fr. 704. 00; 89 lit. fr. 712. 00; 90 lit. fr. 720. 00; 91 lit. fr. 728. 00; 92 lit. fr. 736. 00; 93 lit. fr. 744. 00; 94 lit. fr. 752. 00; 95 lit. fr. 760. 00; 96 lit. fr. 768. 00; 97 lit. fr. 776. 00; 98 lit. fr. 784. 00; 99 lit. fr. 792. 00; 100 lit. fr. 800. 00; 101 lit. fr. 808. 00; 102 lit. fr. 816. 00; 103 lit. fr. 824. 00; 104 lit. fr. 832. 00; 105 lit. fr. 840. 00; 106 lit. fr. 848. 00; 107 lit. fr. 856. 00; 108 lit. fr. 864. 00; 109 lit. fr. 872. 00; 110 lit. fr. 880. 00; 111 lit. fr. 888. 00; 112 lit. fr. 896. 00; 113 lit. fr. 904. 00; 114 lit. fr. 912. 00; 115 lit. fr. 920. 00; 116 lit. fr. 928. 00; 117 lit. fr. 936. 00; 118 lit. fr. 944. 00; 119 lit. fr. 952. 00; 120 lit. fr. 960. 00; 121 lit. fr. 968. 00; 122 lit. fr. 976. 00; 123 lit. fr. 984. 00; 124 lit. fr. 992. 00; 125 lit. fr. 1000. 00; 126 lit. fr. 1008. 00; 127 lit. fr. 1016. 00; 128 lit. fr. 1024. 00; 129 lit. fr. 1032. 00; 130 lit. fr. 1040. 00; 131 lit. fr. 1048. 00; 132 lit. fr. 1056. 00; 133 lit. fr. 1064. 00; 134 lit. fr. 1072. 00; 135 lit. fr. 1080. 00; 136 lit. fr. 1088. 00; 137 lit. fr. 1096. 00; 138 lit. fr. 1104. 00; 139 lit. fr. 1112. 00; 140 lit. fr. 1120. 00; 141 lit. fr. 1128. 00; 142 lit. fr. 1136. 00; 143 lit. fr. 1144. 00; 144 lit. fr. 1152. 00; 145 lit. fr. 1160. 00; 146 lit. fr. 1168. 00; 147 lit. fr. 1176. 00; 148 lit. fr. 1184. 00; 149 lit. fr. 1192. 00; 150 lit. fr. 1200. 00; 151 lit. fr. 1208. 00; 152 lit. fr. 1216. 00; 153 lit. fr. 1224. 00; 154 lit. fr. 1232. 00; 155 lit. fr. 1240. 00; 156 lit. fr. 1248. 00; 157 lit. fr. 1256. 00; 158 lit. fr. 1264. 00; 159 lit. fr. 1272. 00; 160 lit. fr. 1280. 00; 161 lit. fr. 1288. 00; 162 lit. fr. 1296. 00; 163 lit. fr. 1304. 00; 164 lit. fr. 1312. 00; 165 lit. fr. 1320. 00; 166 lit. fr. 1328. 00; 167 lit. fr. 1336. 00; 168 lit. fr. 1344. 00; 169 lit. fr. 1352. 00; 170 lit. fr. 1360. 00; 171 lit. fr. 1368. 00; 172 lit. fr. 1376. 00; 173 lit. fr. 1384. 00; 174 lit. fr. 1392. 00; 175 lit. fr. 1400. 00; 176 lit. fr. 1408. 00; 177 lit. fr. 1416. 00; 178 lit. fr. 1424. 00; 179 lit. fr. 1432. 00; 180 lit. fr. 1440. 00; 181 lit. fr. 1448. 00; 182 lit. fr. 1456. 00; 183 lit. fr. 1464. 00; 184 lit. fr. 1472. 00; 185 lit. fr. 1480. 00; 186 lit. fr. 1488. 00; 187 lit. fr. 1496. 00; 188 lit. fr. 1504. 00; 189 lit. fr. 1512. 00; 190 lit. fr. 1520. 00; 191 lit. fr. 1528. 00; 192 lit. fr. 1536. 00; 193 lit. fr. 1544. 00; 194 lit. fr. 1552. 00; 195 lit. fr. 1560. 00; 196 lit. fr. 1568. 00; 197 lit. fr. 1576. 00; 198 lit. fr. 1584. 00; 199 lit. fr. 1592. 00; 200 lit. fr. 1600. 00; 201 lit. fr. 1608. 00; 202 lit. fr. 1616. 00; 203 lit. fr. 1624. 00; 204 lit. fr. 1632. 00; 205 lit. fr. 1640. 00; 206 lit. fr. 1648. 00; 207 lit. fr. 1656. 00; 208 lit. fr. 1664. 00; 209 lit. fr. 1672. 00; 210 lit. fr. 1680. 00; 211 lit. fr. 1688. 00; 212 lit. fr. 1696. 00; 213 lit. fr. 1704. 00; 214 lit. fr. 1712. 00; 215 lit. fr. 1720. 00; 216 lit. fr. 1728. 00; 217 lit. fr. 1736. 00; 218 lit. fr. 1744. 00; 219 lit. fr. 1752. 00; 220 lit. fr. 1760. 00; 221 lit. fr. 1768. 00; 222 lit. fr. 1776. 00; 223 lit. fr. 1784. 00; 224 lit. fr. 1792. 00; 225 lit. fr. 1800. 00; 226 lit. fr. 1808. 00; 227 lit. fr. 1816. 00; 228 lit. fr. 1824. 00; 229 lit. fr. 1832. 00; 230 lit. fr. 1840. 00; 231 lit. fr. 1848. 00; 232 lit. fr. 1856. 00; 233 lit. fr. 1864. 00; 234 lit. fr. 1872. 00; 235 lit. fr. 1880. 00; 236 lit. fr. 1888. 00; 237 lit. fr. 1896. 00; 238 lit. fr. 1904. 00; 239 lit. fr. 1912. 00; 240 lit. fr. 1920. 00; 241 lit. fr. 1928. 00; 242 lit. fr. 1936. 00; 243 lit. fr. 1944. 00; 244 lit. fr. 1952. 00; 245 lit. fr. 1960. 00; 246 lit. fr. 1968. 00; 247 lit. fr. 1976. 00; 248 lit. fr. 1984. 00; 249 lit. fr. 1992. 00; 250 lit. fr. 2000. 00; 251 lit. fr. 2008. 00; 252 lit. fr. 2016. 00; 253 lit. fr. 2024. 00; 254 lit. fr. 2032. 00; 255 lit. fr. 2040. 00; 256 lit. fr. 2048. 00; 257 lit. fr. 2056. 00; 258 lit. fr. 2064. 00; 259 lit. fr. 2072. 00; 260 lit. fr. 2080. 00; 261 lit. fr. 2088. 00; 262 lit. fr. 2096. 00; 263 lit. fr. 2104. 00; 264 lit. fr. 2112. 00; 265 lit. fr. 2120. 00; 266 lit. fr. 2128. 00; 267 lit. fr. 2136. 00; 268 lit. fr. 2144. 00; 269 lit. fr. 2152. 00; 270 lit. fr. 2160. 00; 271 lit. fr. 2168. 00; 272 lit. fr. 2176. 00; 273 lit. fr. 2184. 00; 274 lit. fr. 2192. 00; 275 lit. fr. 2200. 00; 276 lit. fr. 2208. 00; 277 lit. fr. 2216. 00; 278 lit. fr. 2224. 00; 279 lit. fr. 2232. 00; 280 lit. fr. 2240. 00; 281 lit. fr. 2248. 00; 282 lit. fr. 2256. 00; 283 lit. fr. 2264. 00; 284 lit. fr. 2272. 00; 285 lit. fr. 2280. 00; 286 lit. fr. 2288. 00; 287 lit. fr. 2296. 00; 288 lit. fr. 2304. 00; 289 lit. fr. 2312. 00; 290 lit. fr. 2320. 00; 291 lit. fr. 2328. 00; 292 lit. fr. 2336. 00; 293 lit. fr. 2344. 00; 294 lit. fr. 2352. 00; 295 lit. fr. 2360. 00; 296 lit. fr. 2368. 00; 297 lit. fr. 2376. 00;

Le inserzioni dalla Francia pel nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l'Office Principal de Publicité E. B. OLBIGT, 16 Rue Saint Marc à Paris.

DIEGHI NEMESIO profumista avvisa, che in Ferrara Via Corso Porta Po. 45 tiene un grande assortimento di

Fuochi Artificiali

e Giobi aerostatici

con e senza guernizione di fuochi di tutta novità, tanto per sagre come per divertimenti privati, garantendo la perfetta esecuzione e prezzi limitatissimi.

FERRARA

Nel negozio Norsa

Via Sabbioni 16 e 18

GRANDIOSO ASSORTIMENTO di

MANIFATTURE APPARATI IN CARTA

0

TENDE ALLA PERSIANA

La Ditta sottoscritta avverte che la VENDITA delle proprie CARTE DA GIUOCO si fa esclusivamente alla Fabbrica nella Via Giardini vicino alla Cavallerizza.

CASSINI-SALVOTTI

AVCEQNEARDEI

Quest'acqua inventata e fabbricata da ODOARDO ARICI, approvata già dal Consiglio Sanitario di Ferrara, trovata vendibile al negozio Bioncini, Piazza del Commercio in Ferrara.

Essa ha la proprietà di esercitare in una volta un'azione calmante e di agire in modo particolare, come valevole ed energico preservativo contro l'alterazione rugosa della pelle.

PREZZO

per ogni

BOTTIGLIA GASTESIMI 80

L'Acqua Anaterina

PARERE MEDICO

sull'efficacia dell'Acqua Anaterina contro tutte le malattie della bocca e dei denti.

Attesto d'aver adoperato già da molti anni l'Acqua Anaterina del medico dentista di Corte imper. Dr. I. G. Popp di Vienna col più felice risultato contro lo scorbuto, malattie della bocca, gengive gonfie nonché contro i dolori dei denti, la qual'acqua ordino tutti' ora in simili occasioni, essendomi persuaso della sua utilissima virtù in molte circostanze durante la mia pratica.

Gross Miko

Dr. I. Fetter m. p.

Deposito in FERRARA alla farmacia **Filippo Navarra** - Deposito centrale per l'Italia in **Milano** presso l'Agencia **A. Manzoni e C.** via Sala, n. 10 - in **Forlì**: P. Pauli - **Reggio**: Bellenghi - **Rimini**: A. Legnani e comp. - **Catania**: Fratelli Giorgio form. - **Bologna**: Zari form. Vercelli form. - **Modena**: Selmi form. - **Parma**: A. Guercini form. - **Piacenza**: Roberti form. - **Reggio**: Achille Lodi, ed in tutte le città d'Italia presso i principali farmacisti e droghieri.

D'AFFITTARE al prossimo S. Michele una casa di due piani con grangio, magazzini e casotto in Via Riva grande N. 72, breu, di proprietà del sig. Lindoro Fuzzi ed un Magazzino e due camere ammobiliate in Via Volpaleto N. 13 delle stesse ragioni. Per le trattative dirigersi al suddetto proprietario in Via Volpaleto N. 13.

DEPOSITO DI PIANOFORTI di rinomate fabbriche nazionali ed estere

presso **CAMILLO GROSSI e fratelli** in FERRARA

Via Terranuova N. 23 (S. Francesco)

Si fanno contratti di vendita, cambi, e noleggi a prezzi convenienti.

Nel negozio di **Pietro Dinelli e C.**

Via Borgo Leoni N. 23

Gran Deposito d'Olio sopraffino di Lucca

di diverse qualità, vendibile all'ingrosso ed al minuto: trovansi pure nel medesimo **Paese di Toscana** di scelta qualità.

BOTTEGHE DA AFFITTARE con abitazione unita, negoziato e scoperto — sono situate in **Via Chiara e Rossetti**, per la lunghezza esterna di metri 33 circa.

Parlare col Capitano Giovanni e Girilano Pachini.

Il Proprietario è disposto anche a vendere od a cedere a livello i suddetti stabili.

OLIO DI MERLUZZO-HOCC

OLIO DI FEGATO DI MERLUZZO-HOCC

Questo olio, estratto dai Fegati freschi di merluzzo, naturale ed assolutamente puro, è stato sottoposto ad una serie di prove che hanno dimostrato la sua assoluta purezza e la sua efficacia nel curare le malattie del fegato e della pelle.

Si può dire che questo olio è il più sano e il più utile che si possa trovare in commercio.

Provatori generali per la vendita all'ingrosso: A. Mellano, A. Nantani e C. e figli di Milano.

La Ditta **Carlo Otto e Comp.**

AVVISA

Avere aperto in Ferrara nella Piazza del Commercio N.16 un **Deposito Speciale di Macchine da cuocere delle migliori fabbriche** e di ultima perfezione con garanzia per anni cinque, — insegnamento gratis — Tiene pure deposito di Gingham Inglesi per

Trebbiato ecc. ed altri oggetti per Locomobili, fieno nuovo sistema per uire le Ginchie suddette, nonché Macchinette nuovo modello sistema atmosferico per estrarre

Birra e Vino da fusti. Ricevo pure Commissioni per qualsiasi genere di Macchine. Cassa e vetri si possono rendere allo stesso prezzo affrancato fino a Brescia

UNA NUOVA PROVA

pella squisitezza delle istruzioni del Lotto del Professore di Matematica Rodolfo de Orlic Berlin (Wilhelmstrasse) ora Suterstrasse N. 8 W. è quella

UN TERNO

Possò raccomandare il predelato Signore ad ogni bisogno

Padova

Francesco Spallini.



L'acqua dell'Antica Fonte di Pejo è fra le ferruginose la più ricca di carbonati di ferro e di soda e di gas carbonico; e per conseguenza la più efficace e la meglio sopportata dai deboli. L'acqua di Pejo, oltre essere priva del ferro che esiste in quella di Recovio (vedi analisi Meladri) con danno di chi ne usa, offre al confronto il vantaggio di essere gradita al gusto e di conservarsi inalterata e gassosa.

È dotata di proprietà eminentemente ricostituenti e digestive, e serve mirabilmente ai dolori di stomaco, nelle malattie di fegato, difficili digestioni, ipocodrie, palpitationi, affezioni nervose, emorragie, clorosi, ecc. ecc.

Si può avere alla Direzione della Fonte in Brescia e presso i Farmacisti in ogni città.

AVVERTENZA

Alcuno dei signori Farmacisti (nella parte in commercio un'acqua, che vanta provenienza dalla **Valle di Pejo**, che non esiste allo scopo di confonderla colle rinomate acque di Pejo. Per evitare l'inganno sigillare la capsula invecchiata in giallo con impresso **Antica Fonte Pejo - Bonacerti**, come il timbro qui sopra (2)

(2)

Le Pillole antigonorrhoeiche, colla loro efficacia balsamica, infalliscono specialmente negli scoli cronici, stringimenti, moritri, ottenendo in breve tempo miglioramento, ed asco completa guarigione. I successi ottenuti colle

PILLOLE ANTIGONORROICHE

DI OTTAVIO GALLIANI DI MILANO

che da vari anni sono usate nelle Cliniche e dal Sillimoni di Berlino, ora acquistano gran voga in tutte le Americhe, essendo state richieste da vari farmacisti di Nuova York e Nuova Orleans, che dietro i felici risultati ottenuti dalla spedizione d'agosto del 1897, ne fecero al Galliani cospicua domanda, onde sopprimere alle esigenze dei medici locali.

In quali spunti vengono pubblicate nella 4. pagina dei Giornali, e preparati siccome si medii infallibili contro le Gonorrhoe, Lessorre, ecc. non può presentare avvenuti sul soggetto nella pratica come codeste Pillole che vennero adottate nelle Cliniche Prussiane.

Ed infatti, non combattendo la gonorrhoe, agiscono altresì come purgative, e ottengono ciò che era impossibile ottenere con altri mezzi, e non ricorrendo ai purganti drastic od ai lassativi, dagli altri sistemi non si può ottenere, se non ricorrendo ai purganti drastic od ai lassativi, combattendo i costumi di vesiccia, la povertà questa ritardazione d'ordine, la recalcia ed infine scilicet.

Per evitare l'abuso quotidiano di ingannevoli surrogati si diffida

di domandare sempre e non accettare che le vere Galliani di Milano

Caro Sig. O. Galliani, farmacisti, Milano.

Napoli, 3 Dicembre 1897.

La mia Gonorrhoe è quasi scomparsa, da che faccio uso delle vostre impareggiabili **Pillole antigonorrhoeiche**, che non potrei mai affermare non aver trattamenti **Pillole** giungerò che ancor prima di questa malattia trovavo nel naso da parte del **falso catarrhe**, ed anche della **vesiccia**, e che dopo l'uso delle vostre **Pillole**, si l'uso che l'altra scomparve, ed ora posso entrare senza timori nei dolori.

Grazie i sensi della mia gratitudine per la prontezza nella spedizione, e poi vostri ottimi consigli. Credetemi sempre

Vostro serro
ALFREDO SERRA, Capitano.

Per comodo e garanzia degli ammalati... tutti i giorni dalle 12 alle 3 vi sono disposti medici che visitano anche per malattie veneree, e mediante consulto con corrispondenza franca.

La detta Farmacia è fornita di tutti i Rimedi che possono occorrere in qualunque sorta di malattia, e ne fa spedizione ad ogni richiesta, muniti, se si richiede, anche di consiglio medico, contro rinvasa di vaglia postale.

Scrivere alla Farmacia 24, di OTTAVIO GALLIANI, Via Meravigli, Milano.

AVVERTENZE — FERRARA Perelli, farmacisti - Borletto Eliso - Luigi Comisti - Navarra Filippo, farmacisti - CODIGNO D. B. Boccone - FOLLI G. B. Marzoni - Lazzarini Giovanni - Sordani e Scilari - LUPO Manuele Fabbri - RAVENNA Montanari - farmacisti - Bellenghi, droghiere - Alliprandi - RIMINI A. Legnani e Comp - Angeli - CENESA Gastoni Agostino - Giorgi frat. - FAENZA Pietro Boti, farmacisti - Ubaldini Federico, ed in tutte le città presso le primarie farmacie.

GIUSEPPE BRESCIANI tip. prop. e ger.